

Società Italiana di Elettroencefalografia
e Neurofisiologia Clinica
Viareggio, 12 - 14 Giugno 1986

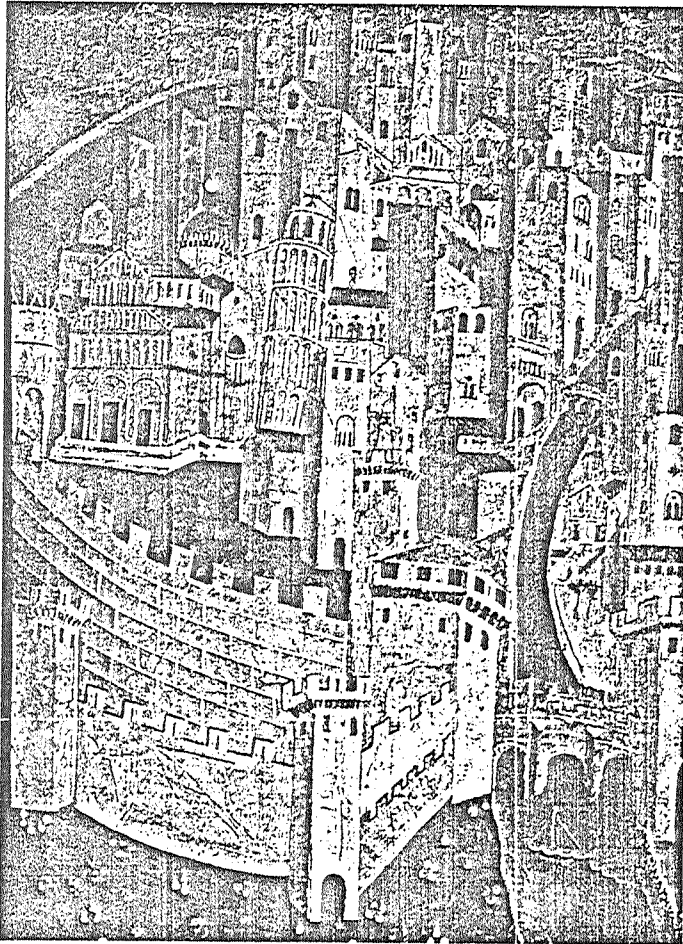
IST. E.E.N.F.
P.I.E. - C.A.

Abstracts

Posiz.

AB-010

33-07



SOCIETÀ ITALIANA DI ELETTROENCEFALOGRAFIA
E NEUROFISIOLOGIA CLINICA
Viareggio, 12 - 14 giugno 1986

ABSTRACTS

Servizio di Neurofisiopatologia - Clinica Neurologica
Università degli Studi di Pisa

L. Murri, U. Bonuccelli, R. Massetani, B. Rossi, F. Sartucci

Navona C.(°), Angelotti M., Bonanni E., Sabella S., Scardigli V.,
Stefanini A., Murri L.

Analisi automatica EEG durante stimoli olfattivi

(°) Istituto di Elaborazione dell'Informazione- CNR-Pisa
Istituto di Clinica Neurologica-Pisa

La tecnica EEG rientra fra le varie metodiche proposte per la esplorazione della funzione olfattiva. In realta' la valutazione visuale é limitata, sul piano pratico, dal fatto che una scarsa ampiezza od una irregolarita' del ritmo alfa rendono talora difficilmente interpretabile la comparsa di modificazioni del tracciato.

In questo studio il problema é stato affrontato mediante la valutazione automatica utilizzando il parametro \emptyset -cross, andamento nel tempo del numero di attraversamenti al secondo della linea di base, ed il parametro valore efficace, legato all'ampiezza dell'EEG.

In 20 soggetti di ambo i sessi, di eta' compresa tra i 18 e i 50 anni, l'attivita' EEG é stata registrata con derivazioni bipolari ($Fp_2-C_4, Fp_1-C_3, C_4-O_2, C_3-O_1$) in condizioni di base, durante somministrazione di stimoli olfattivi puri ed olfattivo-gustativo-trigeminali.

I dati ottenuti indicano che la valutazione del valore efficace, piu' che del parametro \emptyset -cross, permette di evidenziare variazioni durante stimoli olfattivi e che le derivazioni centro-occipitali appaiono piu' valide per apprezzare modificazioni stimolo-dipendenti.